

N.

41745



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: TEMPESTA SU CEYLON

Metraggio { dichiarato 2.566
accertato

2482

PROVVISORIO
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
di cui al Decreto del 17-10-59 N. 897
Prodotto con contributo del Ministero del Turismo e dello Spettacolo
Protetto con Decreto del 17-10-59 N. 1097
Produzione: "E.I.C.I.P." - (Finanziaria
Cinematografica Italiana) - S.P.A."

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Gerd OSWALDDiretto da Giovanni RoccardiInterpreti: Magali Noel, Lex Barker, Luisa Mattioli, Maurice Ronet, Hans Nielsen, Peter Carsten e con Franco Fabrizi e con Eleonora Rossi Drago.

TRAMA: Con lo scopo di recuperare un prezioso rubino sepolto nel crollo di un monastero buddista, la Maharani di Tungalle ingaggia il prof. Rinaldi, un archeologo italiano. Poichè le ricerche di quest'ultimo non danno i risultati previsti, il governo cingalese assume il prof. Ferlach, archeologo tedesco che giunge a Ceylon con la figlia Helga. Per le sue ricerche Ferlach adopera una moderna telecamera per esplorazioni archeologiche che gli viene rubata. Tra Helga e Max Stone, un cacciatore americano, nasce una relazione sentimentale. Stone è però fidanzato a Katy, una ballerina della quale, a sua volta, si innamora Rinaldi. Durante un ricevimento offerto dalla Maharani, viene ritrovato l'apparecchio televisivo di Ferlach, che può così riprendere le sue ricerche, ma quando gli sembra di avere individuato il luogo dove è sepolto il rubino, viene assalito dal suo autista Ali e rischia di essere sbranato dai leopardi. Max Stone lo salva. Rinaldi scopre un passaggio segreto che conduce alla sala dove si trova il rubino. Decide di impossessarsene da solo per amore di Katy, ma questa, per impedirglielo, lo segue nel sotterraneo dove viene strangolata da un misterioso individuo. La Maharani viene trovata uccisa nel bagno. I sospetti cadono su Manuel Da Costa amministratore e amante della Maharani e collaboratore di Ferlach. Per mezzo della telecamera, Ferlach si accorge di essere stato preceduto da Rinaldi. Da Costa, che gli è vicino, tenta di ucciderlo, ma Ferlach viene ancora una volta salvato da Stone, che dopo una furibonda lotta consegna alla polizia il Da Costa che confessa di essere l'assassino della Maharani. Questa infatti ricercava non tanto il rubino quanto il testamento del padre, sepolto nello stesso luogo, che la diseredava completamente. Fallite le ricerche di Rinaldi i due avevano con ogni mezzo boicottato l'opera di Ferlach. Intanto Ali, l'autista, colui che ha strangolato Katy, riesce a raggiungere la sala del rubino impossessandosene, fugge, ma i Veddas lo raggiungono e lo uccidono, consegnando il rubino alla polizia. Ferlach e Helda partono, mentre Stone si prepara a raggiungere la ragazza.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **26 NOV. 1963**
della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a termine *RB*

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

4 DIC. 1963

P. C. C.
(Dr. G. de Ternoel)

IL MINISTRO

F.to Lombardi